



CITTÀ DI BAGHERIA

Città Metropolitana di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

DIREZIONE 1- AFFARI GENERALI-RISORSE UMANE-SERVIZI DEMOGRAFICI-AFFARI LEGALI

Determinazione n° 179 del 26/04/2024

OGGETTO: COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL DIPENDENTE MINEO PIETRO CON DECORRENZA 01/09/2024 – PENSIONE DI VECCHIAIA

Premesso che, il Responsabile E.Q. della Direzione I “Risorse Umane”, avv. Angela Rizzo, e il Responsabile del Procedimento, dott. Giovanni Vaghetto, dichiarano ai sensi della legge 241/1990 e della L.R. n.7/2019, in riferimento all’oggetto del presente atto di:

- non incorrere in alcuna causa di incompatibilità previste dalle normative vigenti né con riferimento a quanto previsto dal codice di comportamento dell’Ente e né dalla vigente normativa anticorruzione;

- non trovarsi in conflitto di interesse anche potenziale ex art.6 bis Legge 241/90;

Richiamata la determinazione sindacale n. 17 del 30/11/2023 con la quale il Sindaco ha nominato i Responsabili delle Direzioni dell’Ente a seguito della parziale modifica della struttura organizzativa dell’Ente intervenuta con deliberazione di G.M. n .266 del 15/11/2023;

Richiamata la determinazione sindacale n. 7 del 14/03/2024 con la quale il Sindaco ha nominato i Responsabili delle Direzioni dell’Ente a seguito della modifica della struttura organizzativa dell’Ente intervenuta con deliberazione di G.M. n 120 del 13/03/2024;

Dato atto che con il provvedimento sopra citato il Sindaco ha nominato il Dirigente della Direzione I “Affari Generali, Risorse Umane, Servizi Demografici e Affari Legali”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n.70 del 31/01/2024 con la quale il Dirigente della Direzione I ha conferito all'avv. Angela Rizzo l'incarico di E.Q. “Risorse Umane”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n.71 del 31/01/2024 avente ad oggetto “Assegnazione del personale ai servizi e uffici della Direzione I alle dirette dipendenze del Dirigente, a seguito della modifica della struttura organizzativa dell’Ente e contestuale nomina dei responsabili dei servizi e degli uffici” e 241/90;

Rilevato che sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 è stata pubblicata la Legge di Bilancio 2024 n. 213 del 29/12/2023, che, in materia di “Pensione di vecchiaia” prevede che, per il 2024, l’accesso alla pensione di vecchiaia sarà consentito a coloro che avranno raggiunto i 67 anni di età e avranno accumulato almeno 20 anni di versamenti contributivi, raggiungendo così la cosiddetta “quota 87”, confermando, di fatto, l’impianto pensionistico precedente.

Visti:

- l’art. 24, commi 6 e 7, del Decreto-Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, che detta disposizioni in materia pensionistica nei confronti dei soggetti che maturano i requisiti per l’accesso al pensionamento a partire dal 1° gennaio 2012;

- l’art. 24, commi 6 e 7 e dell’art. 12 del Decreto-Legge n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n.122/2010 e ss.mm.ii, per l’anno 2018, l’accesso alla “pensione di vecchiaia” è

consentito al compimento dell'età anagrafica di 66 anni e 7 mesi, con un'anzianità contributiva minima pari a 20 anni;

- il successivo decreto del 05/12/2017 con il quale il Ragioniere Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Direttore Generale delle Politiche Previdenziali e Assicurative del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha adeguato i requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita;

Rilevato che tale decreto ha statuito che *“A decorrere dal 1° gennaio 2019, i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici di cui all'art.12, commi 12-bis e 12-quater, fermo restando quanto previsto dall'ultimo periodo del predetto comma 12-quater, del decreto-legge 30 luglio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122,e successive modificazioni e integrazioni, sono ulteriormente incrementati di cinque mesi e i valori di somma di età anagrafica e di anzianità contributiva di cui alla tabella B allegata alla legge 23 Agosto 2004, n. 243, e successive modificazioni, sono ulteriormente incrementati di 0,4 unità;*

Preso atto, pertanto, che in applicazione della predetta normativa, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'accesso alla *“pensione di vecchiaia”* è consentito al compimento dell'età anagrafica di 67 anni;

Richiamata la Circolare della Funzione Pubblica n.2/2015 con la quale sono stati individuati i limiti e le modalità per l'esercizio del potere di collocare in pensione d'ufficio i dipendenti pubblici; Richiamata inoltre, la circolare INPS n.62 del 2018 nella quale viene definito il requisito per la pensione di vecchiaia per gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria, alle forme costitutive ed esclusive della medesima ed alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, così come riportato:Anno età pensionabile: Dal 01 Gennaio 2019 al 31 Dicembre 2020: 67 Anni – Dal 01 Gennaio 2021: 67 Anni* **Requisito da adeguare alla speranza di vita ai sensi dell'art. 12 del Decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122;*

Dato atto che, i suddetti limiti sono stati confermati, per l'anno 2024, dalla Circolare Inps n. 28/2022 avente ad oggetto: *“Decreto 27 ottobre 2021. Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita a decorrere dal 1°gennaio 2023”*, *valevoli per il Biennio 2023-2024”*;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 380 del 27/03/1987 con la quale il dipendente Mineo Pietro è stato inquadrato in ruolo a decorrere dal 01/05/1987;

Accertato che il dipendente Mineo Pietro, nato a [OMISSIS...] il [OMISSIS...] , oggi inquadrato nella Area degli Operatori Esperti (ex categoria giuridica B, posizione economica B6), con profilo professionale di *“Conduttore mezzi pesanti”* alla data del 31/08/2024, raggiungerà il requisito prescritto dell'età anagrafica di anni 67 mesi 0 e giorni 30 e una anzianità contributiva di anni 37 mesi 4 e giorni 0;

Richiamato, altresì, l'art. 27- quater – lettera a), del CCNL 06.07.1995 (così come aggiunto dall'art. 6 dell'accordo del 13/05/96), che stabilisce che la risoluzione del rapporto di lavoro per la causale di cui al superiore punto avviene automaticamente al verificarsi della condizione prevista ed opera dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età prevista;

Visto il D. Lgs 267/2000;

Visto il D. Lgs. 165/2001;

Visto la L.R. 7/2019;

Visto il vigente CCNL Comparto Funzioni locali;

Visto la legge 30 dicembre 2023 n. 213 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024/2026”*;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art.3 della L.r. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto meglio specificate in premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di risolvere, ai sensi di quanto prescritto dalla normativa citata in premessa, il rapporto di lavoro, con il dipendente Mineo Pietro, nato a [OMISSIS...] il [OMISSIS...] , oggi inquadrato nella Area degli Operatori Esperti (ex categoria giuridica B, posizione economica B6), con profilo professionale di *“Conduttore mezzi pesanti”*, in quanto in possesso, alla data del 31/08/2024, ultimo

giorno di servizio, dei requisiti anagrafici e contributivi utili per il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia;

3. di collocare, conseguentemente, a riposo il dipendente Mineo Pietro, a decorrere dal 01/09/2024;

4. di inoltrare alla sede dell'Inps, Gestione Dipendenti Enti Pubblici, territorialmente competente tutta la documentazione necessaria per la determinazione del trattamento di quiescenza e per la determinazione dell'indennità di buonuscita;

5. di accertare la regolarità del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4, 5, 6, 7 e ss della legge 241/1990 – L.R. n.7/2019 e ss.mm.ii., reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio, e di accertare altresì, ai fini del controllo preventivo di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile della Direzione;

6. di dare atto che copia del presente provvedimento sarà trasmessa, al dipendente nonché, per i provvedimenti di competenza, al Responsabile E.Q. Direzione I “Risorse Umane” ed al Responsabile del Trattamento Economico del Personale;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'albo pretorio on line;

8. di dare atto che il presente provvedimento viene emanato con l'osservanza di tutto quanto previsto ed indicato nella check list diramata dal Segretario Generale con nota n.4478 del 21/01/2019 (direttiva n.3/2019) in materia di privacy, nota prot. n.5147 del 01/02/2022 (Direttiva n.1/2021) e successiva nota prot. n.3905 del 24/01/2022 (Direttiva n.2/2022) sul controllo successivo di regolarità Amministrativa e Contabile.

Il Responsabile del Procedimento
*Dott. Giovanni Vaghetto**

Il Responsabile E.Q. Direzione I Risorse Umane
*Avv. Angela Rizzo**

**(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs 39/93)*

IL DIRIGENTE DIREZIONE I

Affari generali, Risorse Umane, Servizi Demografici e Affari Legali
(Determinazione sindacale n.17 del 30/11/2023)

Vista la superiore proposta di determinazione;

Ritenuto di propria competenza quanto indicato in oggetto;

Ritenuto con riferimento all'oggetto del presente atto di non incorrere in alcuna delle cause d'incompatibilità previste dalle normative vigenti né in riferimento a quanto prescritto nel codice di comportamento dell'Ente e della vigente normativa anticorruzione;

Ritenuto altresì con riferimento all'oggetto del presente atto di non trovarsi in conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis L.241/90

DETERMINA

FARE PROPRIA E APPROVARE la superiore proposta di determinazione del Responsabile del Servizio che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta.

IL DIRIGENTE della DIREZIONE I
Avv. Alessia Meli

Il Responsabile del Procedimento:
F.to Giovanni Vaghetto

Bagheria, 26/04/2024

Dirigente
ALESSIA MELI / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale